

## **Business Forum Italia-Minas Gerais, 11 maggio 2021 e B2B, 12-13 maggio 2021**

### **INTERSCAMBIO ITALIA-MG e PRESENZA INDUSTRIALE ITALIANA**

L'interscambio commerciale tra Italia e Minas Gerais nel 2020 è stato pari a 1 miliardo USD, con un saldo negativo per l'Italia di 230 milioni USD. Minas Gerais è il primo Stato brasiliano che esporta verso l'Italia, con una quota del 20% del totale dei prodotti esportati dal Brasile verso l'Italia. Tra questi, spiccano caffè (un quarto del caffè consumato in Italia proviene dal Minas Gerais), cellulosa, soia, oro e minerali ferrosi. Sul lato dell'import, Minas Gerais è il secondo mercato brasiliano (dopo San Paolo) di destinazione di prodotti italiani, principalmente parti e accessori per il comparto automobilistico, prodotti farmaceutici per usi terapeutici e macchinari.

La presenza industriale italiana è ben diversificata in Minas Gerais. Operano circa 100 aziende a capitale italiano in vari settori: automobilistico, trasporti, energetico, costruzioni/infrastrutture, TLC/servizi digitali, farmaceutico, alimentare e siderurgico. Molte di queste sono aziende d'eccellenza, come ad esempio: Stellantis-FIAT, Terna, gruppo Techint, Ferrero, IVECO, CNH, gruppo Gavio, Segafredo, Almaviva, Engineering, gruppo Stevanato, Asja, Fassa Bortolo, Tiberina, Proma, Custom.

La robustezza delle relazioni economiche bilaterali è dimostrata dalla crescita degli investimenti italiani in Minas Gerais, favoriti negli ultimi mesi anche dal deprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro. Si pensi in particolare agli investimenti di Stellantis-FIAT e filiera produttiva italiana (nuovi modelli e veicoli elettrici), Tiberina (ampliamento stabilimento), Terna (due linee di trasmissione elettrica) e Fassa Bortolo (che ha firmato, nel corso di una recente cerimonia virtuale, un protocollo di accordo con il Governo del Minas Gerais, in presenza del Governatore Zema e dell'Ambasciatore Azzarello, per la costruzione di uno stabilimento per la produzione di materiali per l'edilizia, il primo fuori d'Europa per l'azienda italiana).